

I.C. "Dante Alighieri" Civita Castellana
Prot. 0007152 del 27/06/2024
IV (Uscita)



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI DI CIVITA
CASTELLANA Via P. Togliatti 1 – 01033 CIVITA CASTELLANA

0761-513390 C.F. 80017690563

www.icomdantealighieri.edu.it vtic81700b@istruzione.it vtic81700b@pec.istruzione.it

All'Ufficio Scolastico per il Lazio

Direzione generale Uff. III

Piano per l'Inclusione a.s. 2023-2024

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	55
> minorati vista	0
> minorati udito	1
> Psicofisici	54
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	32
> ADHD/DOP	5
> Borderline cognitivo	4
> Altro	24
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	7
> Linguistico-culturale	0
> Disagio comportamentale/relazionale	0
> Problemi di attenzione	0
> Altro	0
Totali	124
% su popolazione scolastica	17,46%
N° PEI redatti dai GLO	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della	SI

	comunità educante					
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X

Altro:

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2024-2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) In istituto è presente ed è operativo il GLI, che è formato dal Dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali all'inclusione (FFSS), da un docente di sostegno per ogni ordine e comune.

Per poter coordinare il lavoro di tutto l'istituto per il prossimo anno scolastico sono previste più funzioni strumentali che si occupino:

- 1) degli alunni BES della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per un totale di sei plessi (Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti", Scuola dell'infanzia "M. Pagani", Scuola dell'infanzia "M. Montessori", Scuola Primaria "G. Marconi", Scuola Primaria "Don Bosco", Scuola Primaria "A. Ercolini");
- 2) degli alunni con L.104/92 della SSIG "Dante Alighieri" sede centrale d'istituto ubicata nel comune di Civita Castellana (VT) e di quelli della SSIG "Dott. Carlo Urbani" ubicata nel Comune di Corchiano.
- 3) degli alunni con altri Bes della SSIG "Dante Alighieri" sede centrale d'istituto ubicata nel comune di Civita Castellana (VT) e di quelli della SSIG "Dott. Carlo Urbani" ubicata nel Comune di Corchiano.

Nella prima riunione del GLI si procederà alla rilevazione dei BES, si farà il punto della documentazione pervenuta a scuola nei mesi estivi per poter eventualmente sollecitare le famiglie a recarsi alla ASL di appartenenza per procurarsi i documenti richiesti.

Le FFSS oltre ad offrire consulenza ai colleghi, avranno cura di monitorare le pratiche inclusive della didattica, secondo le indicazioni del MIUR. I docenti di sostegno interverranno facendo particolare attenzione alla flessibilità didattica che è alla base delle programmazione.

Sarà compito dei docenti di classe prendere in carico gli alunni con BES e successivamente formalizzarne in sede di consiglio di classe (SSIG) o di programmazione di classe (Scuola Primaria/Infanzia) l'intervento formativo adeguato ai casi specifici.

La presa in carico e la successiva filiera inclusiva può conseguire a due diversi tipi di sollecitazione:

- a) per effetto di legge o norme (L.104/1992 e L. 170/2010 etc) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL etc);
- b) per propria autonoma iniziativa in tutti gli altri casi di disagio sociale, culturale e linguistico, in cui anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, viene rilevata una

situazione di svantaggio di gravità tale da richiedere un Piano Didattico Personalizzato.

Immediatamente i docenti curricolari interverranno attivando una programmazione che preveda misure compensative e dispensative, attivando modalità di lavoro come il *cooperative learning*, *tutoring*, la didattica laboratoriale, per problemi reali.

Le FFSS per l'Inclusione:

- accompagneranno il lavoro dei colleghi dei vari teams durante la stesura del PEI e dei PDP e della successiva attuazione.;
- presiederanno, su delega del Dirigente Scolastico laddove impossibilitato, i GLO (i gruppi di lavoro operativi) tre all'anno;
- cureranno il dialogo la collaborazione con le famiglie necessari per operare con una buona speranza di successo;
- si riuniranno periodicamente col DS per mettere a punto le necessarie strategie di intervento sugli alunni BES.

Durante la seconda riunione annuale del GLI prevista nel mese di maggio 2024 si procederà:

- alla rilevazione dei BES;
- alla raccolta della documentazione;
- alla rilevazione del fabbisogno di ore di AEC (assistenza educativa comunale).

Il Dirigente Scolastico:

- presiederà i GLI e i GLO per avere le informazioni necessarie per aggiornare le griglie degli alunni disabili e le tabelle dei DSA e dei BES certificati e non certificati;
- prenderà i contatti col Comune di Corchiano e di Civita Castellana per la richiesta dell'OEPAC (assistenza educativa comunale);
- procederà alla richiesta di organico e all'assegnazione delle risorse professionali.

Nel frattempo i docenti di sostegno redigeranno:

- i verbali dei GLO;
- la relazione di richiesta di posti in deroga al Rapp 1:1.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevedono nell'arco di un triennio:

- Corsi di formazione su tematiche BES, comprendente tutte le forme di disagio, mirati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali (Italiano come L2);
- Corsi di formazione sulla Plusdotazione per favorire la valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione agli alunni con alto potenziale cognitivo in tutti gli ordini di scuola.
- Corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica inclusiva;
- Corsi relativi a nuove metodologie scolastiche strutturati per sperimentare l'utilizzo di strumenti compensativi inclusivi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

La valutazione dell'alunno con difficoltà coinvolge tutti i docenti della classe con particolare attenzione agli obiettivi raggiunti in autonomia. Per quanto riguarda i DSA lo strumento compensativo o dispensativo permette all'alunno di svolgere il proprio percorso secondo le caratteristiche personali (strumenti quali mappe concettuali, tavola pitagorica, programmi di letto scrittura da utilizzare al PC etc...). I materiali di studio saranno adattati alle specifiche esigenze dell'alunno e ne sarà promosso l'uso in tutte le fasi dell'apprendimento: nel lavoro didattico quotidiano a scuola, nei compiti a casa, nelle prove di verifica. Sarà privilegiata una didattica laboratoriale per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Per i BES certificati e non, si può parlare di raggiungimento dei livelli minimi, fissandoli come obiettivi presenti nel PEI o nel PDP.

In sede di dipartimento per classi parallele i docenti avranno cura di strutturare le prove comuni d'istituto per gli alunni BES che necessitano di adattamenti, semplificazioni, differenziazioni, almeno una prova per quadrimestre.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono:

- i docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- i docenti curricolari;
- i docenti di sostegno;
- il personale ATA che svolge incarichi specifici (ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL del 29 novembre 2007; art 40 comma 1 lettera d del CCNL del 19 aprile 2018).

L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i criteri sotto riportati:

- L'attribuzione delle ore di sostegno, ferma restando la possibilità di istituire i posti in deroga, fa riferimento alla seguente normativa: articolo 35, comma 7, della legge 27, dicembre 2002, n. 289 e dell'art. 1 comma 605 lettera B della legge 27 dicembre 2006, n. 296. e tiene conto

di quanto espresso in sede di GLO finale in merito alla richiesta di risorse.

Continuità didattica: l'assegnazione del personale di sostegno, assistente di primo livello e ATA, ove previsto, deve corrispondere, se possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.

La ripartizione oraria e la conseguente assegnazione del personale assistente di 1° livello dipendente dall'ente locale competente, consegue ai seguenti criteri generali:

- a parità di condizioni: ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto;

- maggiore attribuzione oraria nei seguenti casi:

a) condizione di gravità secondo quanto emerso in sede di GLO finale;

b) le attività previste dal PEI assegnano priorità agli obiettivi di autonomia e comunicazione verbale e non verbale.

Si precisa che l'inclusività, nel nostro modello di scuola flessibile, deve coinvolgere tutti i docenti e mettere in atto una costante collaborazione fra docenti di sostegno e docenti curricolari. E' necessaria una collaborazione tra docenti: l'insegnante non è di sostegno esclusivo al bambino, ma alla classe nella quale l'alunno è incluso. Tutte le strategie saranno condivise, formalizzate, adottate in sede dipartimentale e consiglio di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono:

- gli specialisti socio-sanitari: i neuropsichiatri della ASL VT 5 di Civita Castellana, quelli del San Raffaele e di Villa Immacolata di Viterbo, nonché quelli della AIRRI MEDICAL, del CERAL di Civita Castellana, Centro Cat, Centro Potenziale, centro Potenzialmente e altre strutture private;

- gli assistenti sociali del Comune di Civita Castellana, di Corchiano e dei paesi dai quali provengono i diversi alunni del nostro istituto.

- gli assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992 messi a disposizione dai comuni interessati;

- il CTS di Vetralla.

- rete scuole P.I.P.P.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La condivisione del PEI e del PDP con le famiglie è il passaggio essenziale per la corretta gestione del percorso individualizzato o personalizzato dell'alunno. La famiglia e la scuola quindi, con la condivisione si assumono la corresponsabilità educativa, percorrendo un'unica strada, quella essenziale per lo sviluppo globale dell'alunno.

La cooperazione tra scuola e famiglia è condizione necessaria per il conseguimento del percorso educativo personalizzato.

Le famiglie hanno un ruolo importante e attivo, condividendo il PDP/PEI insieme con il Consiglio di Classe e con i Servizi Territoriali, partecipando agli incontri periodici organizzati dalla scuola per monitorare l'andamento e individuare azioni di miglioramento del percorso educativo personalizzato, seguendo fattivamente il percorso scolastico dei propri figli e proseguendo anche in ambito familiare l'azione di supporto intrapresa dalla scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza, attivo e cooperativo, per imparare ad imparare insieme. Si terranno in considerazione metodi didattici laboratoriali e interdisciplinari, il tutto finalizzato alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale. L'Istituto svilupperà progetti che stimoleranno gli alunni a cooperare, socializzare, scoprire e imparare ad imparare.

I progetti verteranno su aree ben precise:

❖ **Valorizzazione del territorio e dello spazio scuola**

- Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale e circostante
- Leggere il territorio, nella sua evoluzione naturale e storico-antropologico
- Valorizzare le risorse del nostro territorio
- Acquisire valori e atteggiamenti attenti all'ambiente
- Attivare le risorse a disposizione per migliorare lo spazio intorno a noi

❖ **Valorizzazione delle eccellenze:**

- Promuovere una formazione della didattica delle discipline che coinvolgono le abilità di base (italiano, matematica) nei tre ordini di scuola
- Presentare le materie di studio in modo innovativo e euristico
- Proporre momenti di condivisione e potenziamento a scuola
- Creare situazioni di apprendimento, che coinvolgano e valorizzino gli interessi di tutti
- Predisporre lezioni, usufruendo di nuove modalità che mettano al centro il sapere dello studente
- Valorizzare il tempo scuola con attività costruttive, socializzanti e stimolanti

❖ **Educazione civica – Cittadinanza attiva:**

- Conoscere il concetto di Cittadinanza Attiva
- Approfondire il senso di partecipazione
- Scoprire il concetto di Sviluppo Sostenibile
- Conoscere i 17 buoni propositi dell'Agenda 2030

❖ **Bullismo-Cyberbullismo:**

- Promuovere le abilità sociali
- Sviluppare l'alfabetizzazione emotiva
- Conoscere e approfondire il concetto di rispetto e tolleranza

- Educare i ragazzi ad un utilizzo della Rete, rispettoso della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale

❖ **Sostegno/BES:**

- Conoscere le nuove linee guida sulle documentazioni obbligatorie
- Apprendere nuovi metodi didattici e comunicativi
- Promuovere il concetto della diversità
- Sviluppare e accrescere la tolleranza e il rispetto verso la diversità

Progetto "Inclusione e integrazione alunni stranieri".

Il progetto nasce per creare un "ambiente facilitante", inteso come insieme di fattori che contribuiscono a creare un clima di fiducia e motivante per gli alunni stranieri. E' importante organizzare momenti individuali e collettivi, che possano favorire la comprensione e la comunicazione iniziale, per dare il tempo di sviluppare la lingua della comunicazione e della prima alfabetizzazione.

Progetto "L'orto giardino"

Il progetto mira a lavorare sullo sviluppo dell'identità personale, migliorare l'autonomia, promuovere le competenze di base. L'orto giardino permette agli alunni di partecipare ad esperienze formative di tipo empirico a sostegno della maturazione individuale e del pensiero ecologico. Attività quali il contatto reale con la natura, la scoperta delle origini di ciò che si mangia, l'osservazione della crescita di fiori e ortaggi, la sperimentazione delle fasi di sviluppo in natura, l'approfondimento di aspetti trasversali come la responsabilità, la cooperazione e la sicurezza in se stessi, consentono un approccio che interesserà i diversi campi d'esperienza.

Sempre in sede dipartimentale si decideranno:

- le finalità della programmazione d'istituto;
- gli obiettivi di apprendimento;
- i tempi di attuazione;
- le verifiche;
- i criteri di valutazione condivisi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola punta a valorizzare ogni figura professionale che la vive: docente di sostegno, docenti disciplinari, collaboratori scolastici, educatori, facilitatori della comunicazione e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione, nell'ottica di favorire lo sviluppo di una comunità educante attenta ai bisogni e alle esigenze di tutti.

Le risorse materiali e tecnologiche, acquisite dalla scuola grazie alla partecipazione a bandi ministeriali o ad acquisti mirati, sono utilizzate per rendere l'azione inclusiva più efficace e generalizzata.

L'Istituto, inoltre, organizza da alcuni anni il Gruppo Sportivo Studentesco in orario pomeridiano e struttura, quando possibile attraverso finanziamenti europei, attività sportive, laboratori multidisciplinari e di lingue - nel periodo scolastico e in estate - che offrono agli

studenti la possibilità di relazionarsi e mettersi in gioco.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'associazione scuola Rugby offre gratuitamente, durante le ore di Educazione Motoria, delle lezioni agli alunni per dare a tutti la possibilità di partecipare all'esperienza.

Attenzione dedicata ai moduli di orientamento (Decreto MIM 22.12.2022 n.328 di Adozione delle linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della missione 4 componente 1 del PNRR finanziato dall'UE Next Generation EU) che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri di continuità, finalizzati a condividere azioni da mettere in atto dopo l'analisi da parte del D.S. e della F. S. dell'area di appartenenza.

Le informazioni provenienti dai docenti dell'infanzia e delle classi quinte saranno considerate nella fase di formazione delle classi.

Sono previsti incontri di continuità anche con le altre scuole del territorio in quanto bacino di provenienza degli alunni d'istituto.

Durante la settimana dell'orientamento:

- sono previsti incontri nelle scuole del territorio durante le giornate di *Open day*.
- sono previsti inoltre per l'orientamento della SSIG di istituto

La documentazione degli alunni è custodita dal Dirigente Scolastico in Presidenza. La documentazione degli alunni con BES viene consultata dai docenti in fase di elaborazione del PEI, e PDP con il supporto delle FFSS Inclusione con apposita comunicazione e nel rispetto della normativa sui dati sensibili.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Domenica Ripepi

